Frascada Belfiore Paolo
di n.n.
nacque a Vigevano (Pavia) 22 maggio 1840.

Nacque invece a Mortara e fu deposto nello stesso giorno nel brefotrofio di Vigevano e dopo 21 giorni fu affidato ad Antonio Frascada e fu allevato nella casa sita ad Ottobiano con le sue figlie.
Da questa località di adozione, diciamo così, alcuni scrissero che il Frascada nacque ad Ottobiano.
Il Prof. Rocco Miraglia lo dà Frascada Paolo detto Belfiore Paolo.
In casa del Frascada egli fu costretto ad esercitare umili mestieri come quello dello stalliere.
Nel 1860 imbattutosi in San Giorgio di Lomellina con i fratelli Cairoli li volle seguire e fu così uno dei Mille.
A Talamone fu assegnato alla VII compagnia (B. Cairoli).
Imbarcato sul "Piemonte", nella battaglia di Calatafimi riportò due ferite: una all'angolo dell'occhio sinistro prodotta da arma da fuoco e l'altra d'arma tagliente alla gamba destra. La prima ferita era così grave che stette per due giorni in tali condizioni che i picciotti lo credettero morto e lo spogliarono della camicia rossa. Il terzo giorno lo zoccolo di un ufficiale garibaldino che vigilava alle sepolture dei morti lo riscosse e così fu soccorso.
Fu ricoverato all'ospedale di Alcamo il 23 maggio, guarì per miracolo e il 26 luglio con i gradi di sergente mosse da Palermo per raggiungere Catania dove era intanto pervenuta la sua brigata.
Al termine della campagna e proprio il 10-01-1861 fu trasferito alla Real Casa di Sorrento.
Con R.D. 16-6-1861 ebbe conferita la medaglia d'argento al valor militare.
L'1-7-1861 passò alla 1° compagnia invalidi nella Real Casa Invalidi d'Asti e il 27 settembre dello stesso anno dietro sua domanda venne congedato.
Ebbe la medaglia commemorativa e la pensione dei Mille.
Al rientro si stabilì a Garlasco (Pavia).
Si diede al commercio e in ultimo fu commerciante di legname però senza alcuna fortuna.
Sposò……..
dalla quale ebbe quattro figli di cui uno ammalato e l'ultimo nato dopo la sua morte.
Morì a Garlasco il 27-3-1885 dopo breve malattia.
Il Locatelli e l'Ottone affermano che il Frascada partecipò nel 1866 alla III Guerra d'Indipendenza e che anzi fu ferito ma il prof. Rocco Miraglia scrive che tali circostanze non sono avvalorate da documenti ufficiali.
Frascada Belfiore Paolo sergente casa reale invalidi e app. veterani.